



Unwto

# Unwto: un anno in discesa

Nel 2008, gli “arrivi internazionali” legati al turismo sono stati il 2% in più del 2007, arrivando, con un incremento di 16 milioni di movimenti, a 924million di persone.

Il turismo internazionale si calcola che abbia generato, nel 2007, la somma di 856 miliardi di US\$ (625 miliardi di euro.), quantificabile nel 30% delle esportazioni di servizi mondiali.

Si prevede che la tendenza al turismo crescerà fino a che per il 2020 si prevedono 1.6 miliardi di viaggiatori.

**“ Il 2008 arriva dopo un quadriennio di crescita dei turisti internazionali a ritmi del 7% annuo ”**

**Taleb Rifai**



Come ogni anno a Fitur, la fiera madrilenza del turismo che apre la stagione dei grandi appuntamenti, l'United Nations World Travel Organization, approfitta per interessanti incontri e seminari per dare segnali, fare il punto della situazione, mettere in discussione il mondo globale del turismo, per trovare sempre migliori soluzioni e “conoscere” di più.

Alla presenza del ministro spagnolo del turismo, Joan Mesquida, e del segretario generale dell'Unwto, Taleb Rifai, (in carica fino al 31 dicembre 2009, in attesa di ratifica dall'Assemblea Generale del prossimo ottobre ad Astana, Kazakhstan) si è discusso del futuro.

Uno dei temi principali è stato il turismo sostenibile che, secondo i grandi, nonostante l'economia sia in crisi e la recessione avanzi, si pone quale reale possibilità di convertirsi, in tempi brevi, all'imperativo del clima. Questo è uno dei messaggi principali dell'organizzazione che auspica in tempi brevi il passaggio a turismo verde, senza perdere di vista il lungo termine dedicato alla sostenibilità totale e pianificata del turismo stesso.

In più quest'anno si è riunito per la prima volta il TRC (tourism resilience committee) il comitato per la ripresa del turismo, organo che dovrà aiutare a dare risposte su come superare questi tempi abbastanza difficili.

Oggi ci troviamo, dopo 4 anni di crescita considerevole, davanti a uno scenario in grande cambiamento.

«Nel 2008 il settore è stato influenzato da alcune concause: gli alti prezzi del petrolio e l'impatto della crisi finanziaria globale che hanno contribuito a creare incertezza per il futuro ad un settore, che per la propria multisetorialità e delicatezza è particolarmente esposto - commenta Taleb Rifai - Il 2008 arriva dopo un quadriennio (2004/2007)



# Tutte le regioni del mondo sono andate “benino” tranne l’Europa che ha sofferto una stagnazione negli arrivi

di crescita dei turisti internazionali a ritmi del 7% annuo, ben di più del 4%, media economica mondiale di crescita in tempi di benessere».

La crescita globale del 2% del turismo nel 2008, costruita sul buon andamento del primo semestre (+5%) prima della crisi finanziaria, ha fatto da contrappeso alla seconda metà in cui si è perso fino a chiudere con un -1%. Della seconda metà dell’anno. Ma il turismo, non immune dalle influenze negative ha resistito meglio di altri settori all’onda d’urto della crisi, settori quali auto, immobiliare, manifatturiero.

Lo scenario non aiuta a decifrare il futuro: il “World Tourism Barometer” pubblicazione di Unwto prevede per il 2009 una stagnazione o piccolo regresso, ma la grande incertezza fa sì che piccole riprese nell’economia potrebbero dare un po’ di sicurezza che si tradurrebbe subito in una leggera ripresa con tendenza a cifre positive.

Vediamo le risultanze delle analisi consuntive per il 2008.

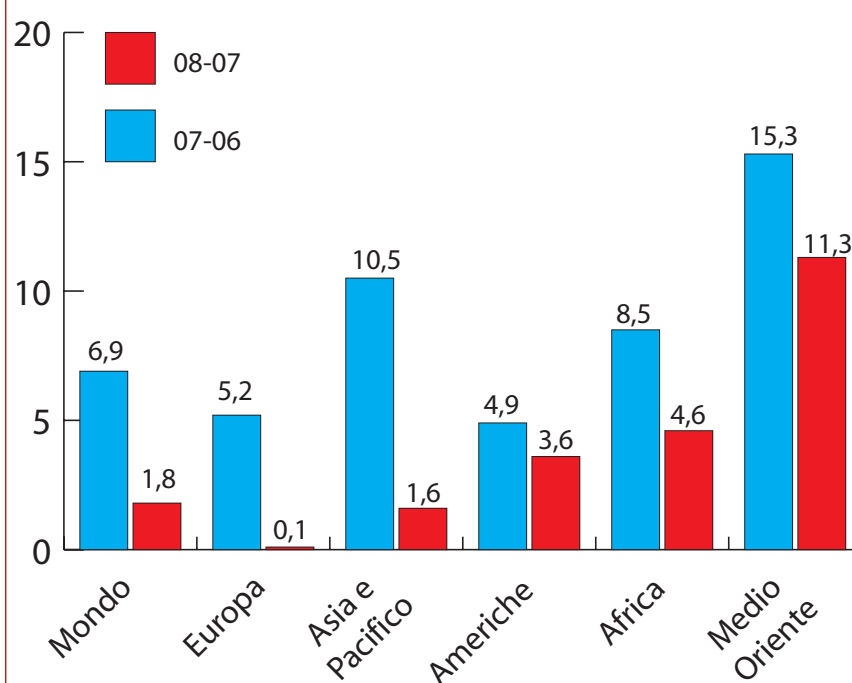
In complesso tutte le regioni del mondo sono andate “benino” tranne l’Europa che ha sofferto una stagnazione negli arrivi. Dove si è meglio performato è stato nel Medio Oriente (+11%), Africa (+5%) e le Americhe (+4%), soprattutto per il flusso verso Usa fino ad agosto e per le ottime prestazioni di alcune destinazioni centro-sudamericane.

L’Europa ha perso il 3% come l’Asia, che forse sta peggio visto il brusco arresto rispetto alla crescita in doppia cifra del 2007. Nel particolare, nonostante il generale “slowdown” alcune destinazioni a sé stanti, hanno sortito ottimi numeri: Honduras, Nicaragua, Panama, Uruguay, Corea, Macao (Cina), Indonesia, India, Egitto, Libano, Giordania, Marocco e Turchia. Questo quanto ad arrivi internazionali.

Per il turismo domestico, anch’esso importan-

## Arrivi di turisti internazionali

(Diff. % rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente)



fonte: World Tourism Organization (UNWTO) ©

## L’Asia forse sta peggio visto il brusco arresto rispetto alla crescita in doppia cifra del 2007

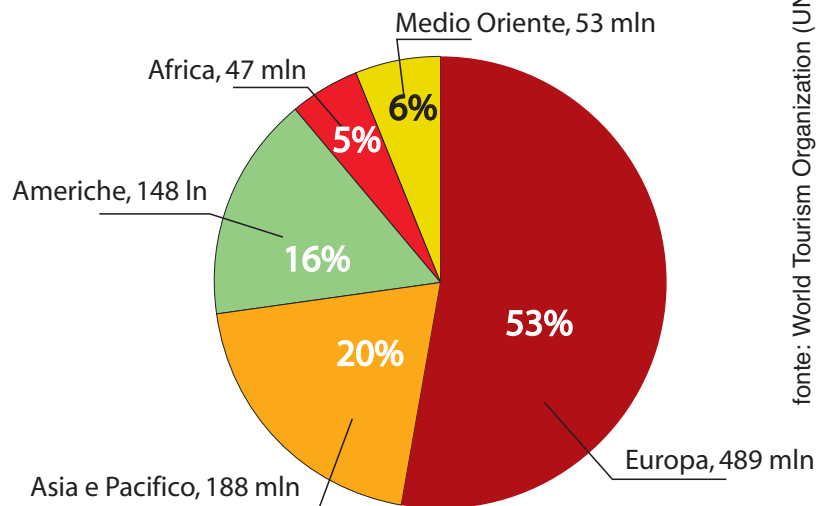
# Trend al ribasso anche per il turismo domestico

te, il trend è abbastanza analogo, al ribasso. Vediamo un esame della situazione prevista per il 2009, legato alle performance economiche globali.

Il primo assioma su cui ragionare è che la recessione in atto, la prima dalla seconda guerra mondiale, non ha solo avuto effetti sui PIL delle economie "avanzate" ma anche su quelle "emergenti" come Cina, India e Brasile. «Ci aspettiamo un segno che va dallo 0 al - 2% per il turismo internazionale - spiega il segretario generale Rifai - soprattutto sulle Americhe ed Europa, mentre sebbene ad un ritmo più rallentato degli ultimi anni, cresceranno Asia e Pacifico, come Africa e Medio Oriente.

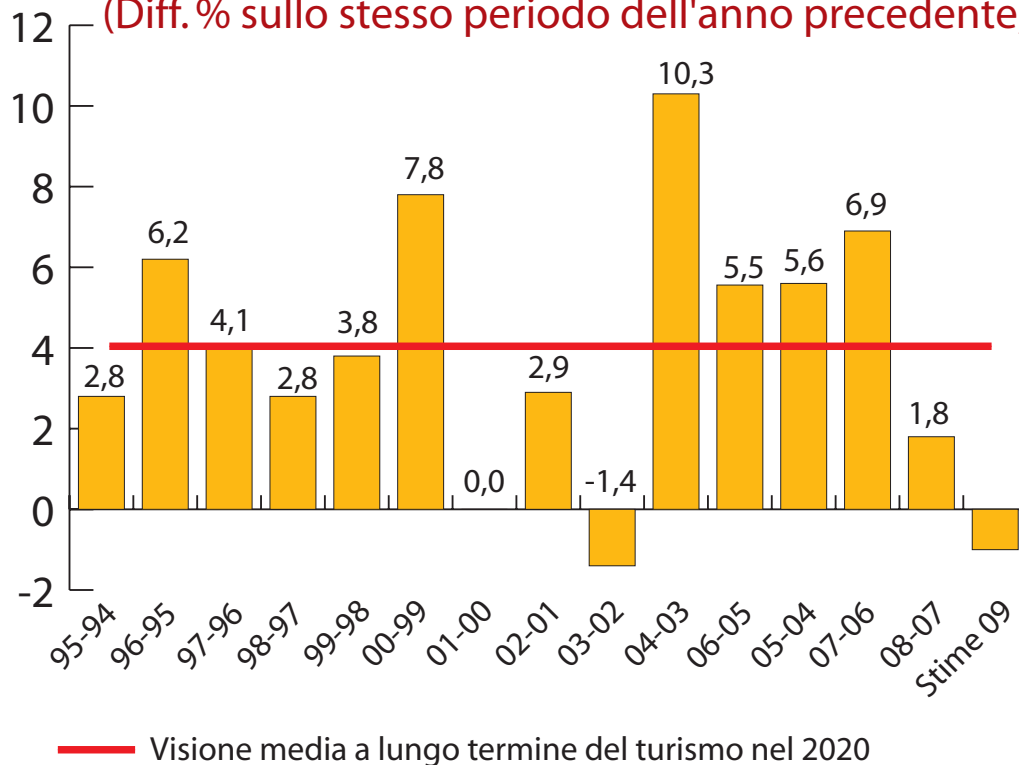
«Fra il 2004 e il 2007 si era ben sopra la media del lungo termine del 4%, esattamente al 7%, il 2008 è cresciuto del 2%, ma solo grazie ad un ottimo inizio anno, e comunque la lettura della storia ci insegna che le crisi possono raf-

Arrivi turismo mondiale:  
Arrivi di turisti internazionali, 2008



fonte: World Tourism Organization (UNWTO) ©

Arrivi Turisti internazionali Mondo  
(Diff. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



fonte: World Tourism Organization (UNWTO) ©



“ Ci aspettiamo un segno che va dallo 0 al - 2% per il turismo internazionale

”  
**Taleb Rifai**



## Arrivi di turisti internazionale per Regione

	Anno				Diff.		diff		Serie di dati mensili o trimestrali (% diff.sullo stesso periodo dell'anno precedente)														
	2000	2005	2007	2008	2008	07-06	08-07		2008														
	Milioni				%	%	g.-g.	g.-d.	%	g.-g.	g.-d.	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
<b>Mondo</b>	<b>682</b>	<b>805</b>	<b>908</b>	<b>924</b>	<b>100</b>	<b>6,9</b>	<b>6,8</b>	<b>6,9</b>	<b>1,8</b>	<b>5,4</b>	<b>-1,3</b>	<b>5,9</b>	<b>9,5</b>	<b>9,4</b>	<b>-0,4</b>	<b>8,1</b>	<b>1,8</b>	<b>0,6</b>	<b>-0,7</b>	<b>-2,8</b>	<b>-0,8</b>	<b>-3,0</b>	<b>-2,3</b>
<i>Europa</i>	392,4	441,6	488,0	488,5	52,9	5,2	5,5	4,9	0,1	3,4	-2,5	2,7	7,7	8,1	-4,8	7,6	0,8	-1,4	-1,4	-3,5	-1,8	-5,2	-4,1
Nord Europa	43,7	52,8	58,0	56,8	6,1	2,7	4,3	1,5	-2,1	2,7	-5,8	2,7	10,4	8,0	-5,4	6,3	2,0	-3,9	-3,5	-8,3	-2,5	12,8	-7,8
Europa Occ.	139,7	142,6	154,9	153,1	16,6	3,5	2,1	4,7	-1,2	1,9	-3,3	1,6	9,8	9,8	-11,6	7,9	-2,8	-2,7	-2,0	-5,7	-2,5	-4,3	-3,0
Europa centro or	69,2	87,5	96,8	99,4	10,8	6,2	10,5	2,7	2,6	5,2	0,4	5,3	5,5	4,9	4,2	6,3	4,9	1,9	1,6	1,7	-1,3	-1,7	-1,5
Europa Merid	139,8	158,7	178,2	179,2	19,4	7,0	6,4	7,4	0,6	3,9	-2,3	1,6	5,9	8,3	-3,5	8,5	2,6	-0,9	-1,5	-3,1	-1,4	-5,2	-6,0
<i>Asia e Pacifico</i>	109,3	154,7	185,4	188,3	20,4	10,5	10,5	10,6	1,6	6,3	-2,8	9,1	9,7	8,2	3,4	5,6	1,5	2,8	-4,4	-4,5	-1,6	-5,2	-4,1
Nord est Asia	58,3	87,5	104,3	104,7	11,3	10,6	9,7	11,4	0,4	6,0	-4,6	11,0	9,3	9,9	2,9	3,9	-0,2	-0,3	-7,1	-5,2	-3,5	-6,0	-5,6
Sud est Asia	35,6	48,5	59,6	61,8	6,7	12,3	13,5	11,2	3,6	7,2	0,1	7,7	11,3	5,8	5,2	8,7	4,4	8,3	-0,2	-4,5	1,2	-4,3	0,0
Oceania	9,2	10,5	10,7	10,6	1,1	1,7	2,6	0,9	-1,5	0,5	-3,3	0,7	4,9	-0,2	-3,4	3,8	-3,4	5,3	-5,3	-6,3	-1,9	-6,0	-5,3
Sud Asia	6,1	8,1	10,8	11,3	1,2	9,8	9,7	9,9	4,3	9,2	-1,1	8,8	10,3	14,2	6,0	7,6	6,4	1,6	3,4	5,3	2,6	-2,0	-11,6
<i>Americhe</i>	128,2	133,4	142,5	147,6	16,0	4,9	3,1	6,7	3,6	6,8	1,1	8,2	10,1	11,4	-0,4	8,7	3,6	2,3	3,6	-0,4	-0,4	-0,1	-0,1
Nord America	91,5	89,9	95,3	98,4	10,6	5,2	3,7	6,6	3,2	7,0	0,7	7,7	10,1	13,6	-0,8	9,9	3,1	1,9	3,3	-0,9	-1,7	-0,4	0,4
Caraibi	17,1	18,8	19,5	19,7	2,1	0,1	-2,2	3,1	1,2	4,5	-2,5	7,2	9,2	5,5	-1,9	5,4	1,4	0,0	1,6	-6,0	-4,1	-2,9	-5,1
America centrale	4,3	6,4	7,8	8,4	0,9	10,5	7,6	13,5	7,9	11,4	4,6	9,8	12,8	15,3	9,0	8,1	12,7	9,3	0,5	3,7	6,3	2,5	5,0
Sud America	15,3	18,2	19,9	21,1	2,3	6,4	4,7	8,3	5,9	6,9	4,8	9,5	9,9	7,6	-0,8	6,1	5,7	6,8	9,5	4,9	5,9	2,9	0,4
<i>Africa</i>	27,9	37,3	44,9	46,9	5,1	8,5	9,7	7,6	4,6	5,4	4,0	3,4	7,2	11,3	-5,1	7,4	9,2	4,8	0,9	-2,2	5,2	8,4	7,8
Nord Africa	10,2	13,9	16,3	17,1	1,9	7,9	6,1	9,1	5,3	8,8	3,1	6,2	11,6	13,3	-2,4	11,1	13,4	4,0	3,0	-8,8	5,2	5,9	9,7
Africa subsahariana	17,7	23,3	28,6	29,8	3,2	8,8	11,5	6,6	4,1	3,8	4,7	2,5	5,6	10,5	-6,6	5,5	6,3	5,8	-1,1	1,5	5,2	5,9	9,7
Medio Oriente	24,4	37,8	47,5	52,9	5,7	15,3	14,1	16,5	11,3	17,8	5,2	9,4	23,5	17,6	33,7	22,8	2,9	7,3	5,6	7,2	3,9	1,6	

Fonte: World Tourism Organization (UNWTO)©

Dati raccolti da UNWTO nel gennaio 2009

## Tre iniziative per sostenere gli stati membri nella sfida di questo periodo

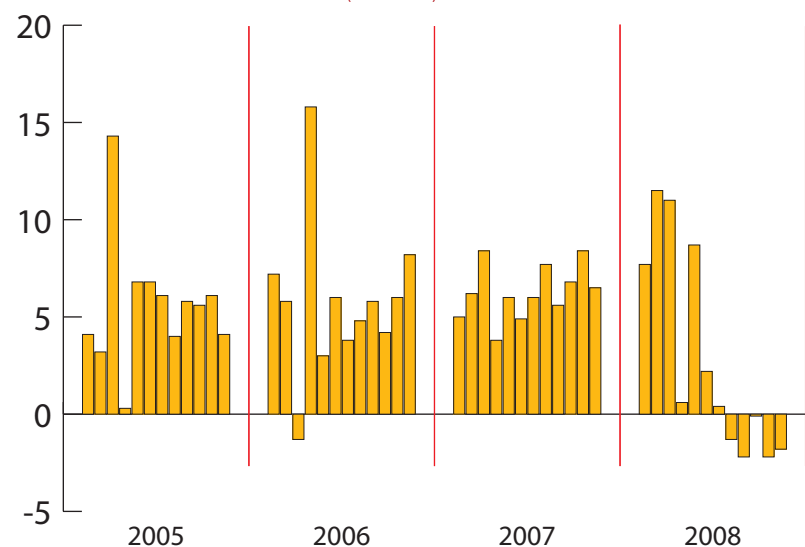
forzare attraverso sforzi di sinergia e solidarietà i settori economici».

Per fronteggiare questo scenario Unwto ha messo in atto tre iniziative al fine di sostenere i membri nella sfida a questo periodo:

- Supportare le risposte immediate del settore attraverso i suggerimenti del Tourism Resilience Committee (il comitato per la ripresa del turismo) per rinforzare la conoscenza delle tecniche su come affrontare il mercato.
- Includere le priorità del turismo nelle misure generali di stimolo al mercato.
- Far entrare il turismo nella "Green Economy" quale settore che può dare vita a una crescita intelligente, infrastrutture sostenibili e nuovi posti di lavoro a basso impatto ambientale.

Massimo Terracina

Arrivi di turisti internazionali evoluzione mensile (diff. %)



fonte: World Tourism Organization (UNWTO) ©